

LAPIDE CURIEL:CONDANNA DALL' UFFICIO di PRESIDENZA del CONSIGLIO REGIONALE della LOMBARDIA

Ieri sera è stata danneggiata la lapide che ricorda, in Piazza della Conciliazione, l'assassinio di Eugenio Curiel.

Sessantaquattro anni fa, un gruppo di militi fascisti uccise il giovane scienziato, fondatore e dirigente -insieme a Padre Camillo Diaz e David Maria Turollo - del Fronte della Gioventù, l'organizzazione clandestina dei giovani antifascisti.

"Vernice rossa per ricordare il sangue, bossoli per continuare a minacciare: questo il tragico rituale accaduto la scorsa notte", commenta il Vicepresidente Marco Cipriano.

Il Presidente del Consiglio regionale Giulio De Capitani, i Vicepresidenti Enzo Lucchini e Marco Cipriano, i Consiglieri segretari Battista Bonfanti e Carlo Maccari stigmatizzeranno l'accaduto inviando una delegazione sul posto.

"Alle forze dell'ordine e alla magistratura spetta il compito di indagare e rintracciare i responsabili - hanno affermato i componenti dell'Ufficio di Presidenza -. Ricordare i combattenti caduti per la Resistenza è un dovere che manteniamo vivo. Reagire alle minacce e a simili gesti provocatori è un compito delle Istituzioni democratiche".

MILANO, li 24 febbraio 2009